



TESTO, CONTESTO ED EVENTO

TESTI ANTICHI, DOCUMENTAZIONE STORICA, EVENTI NATURALI

CONFERENZA NAZIONALE

6, 7, 8 ottobre 2010 - Policoro (MT)

Metodologie di analisi integrata di passi significativi contenuti nei testi degli Autori classici e medievali ed ipotesi interpretative di eventi naturali del passato aventi forte impatto sul Territorio



La Conferenza Nazionale “**TESTO, CONTESTO ED EVENTO**”, la cui realizzazione è stata possibile grazie alla sensibilità ed all’ospitalità dell’Amministrazione comunale di POLICORO (MT), rappresenta un primo importante risultato organizzativo raggiunto dopo una serie di incontri tenuti presso la sede romana dell’ISPRA, ad opera di noti esperti nazionali e specialisti del settore delle Scienze geoarcheologiche e geomitologiche. Già nel dicembre 2009, il Museo Nazionale Archeologico *La Civitella* di Chieti aveva ospitato un’analoga iniziativa dal tema “**GEOMITOLOGIA: DEI, UOMINI E NATURA TRA GEOLOGIA E STORIA**”, evento che ha aperto la strada verso un più ampio coordinamento delle iniziative scientifiche nel settore il cui ambito di studio vede nel Meridione d’Italia un prezioso territorio geoarcheologico di fatto ancora inesplorato. Gli argomenti trattati durante l’incontro avranno lo scopo di esaminare la qualità del supporto che può essere fornito in modo interdisciplinare alle problematiche della ricerca geofisica territoriale sia dalla esegesi storiografica che dall’analisi filologica di particolari informazioni contenute nelle fonti documentali antiche rintracciabili, sotto forma diversa e molto spesso oscura e confusa, nei testi classici ed in quelli medievali. Strane ed apparentemente misteriose notizie mascherano sovente l’accadimento di particolari fenomeni fisici che, grazie alle attuali conoscenze scientifiche, possono invece

... prima movet Cacus conlata proelia dextra remque ferox saxis stipitibusque gerit. quis ubi nil agitur, patrias male fortis ad artes confugit, et flammas ore sonante vomit; quas quotiens proflat, spirare Typhoea credas et rapidum Aetnaeo fulgur ab igne iaci.

... Caco attacca per primo usando le mani: combatte duramente utilizzando pietre e tronchi dalbero. Non arrivando a nessun risultato, si fa meno ardito e ricorre ai trucchi appresi dal padre: dalla bocca emette rumorose fiammate, e ogni volta che esalava avresti creduto che respirasse Tifeo e che un improvviso fulmine scaturisse dal fuoco dell’Etna.

essere riconosciuti ed interpretati alla luce delle informazioni esistenti. L’accadimento di manifestazioni geofisiche locali - come episodi di attività vulcanica, maremoti, terremoti o particolari eventi di dissesto idrogeologico e collasso gravitativo areale - sarebbero oggi classificabili con maggiore accuratezza, beneficiando della sovrapposizione delle testimonianze scritte trasmesse nel tempo attraverso fantasiose ed articolate immagini culturali giunte fino a noi solamente sotto la forma di mito, leggenda, prodigio, miracolo. Nel corso dei lavori, infatti, saranno espone nuove e complesse metodologie interpretative atte a verificare se, nel passato, eventi naturali caratterizzati da una elevata energia abbiano o meno impattato su determinate aree, in particolare, a titolo sperimentale, lungo le coste ed i comprensori afferenti al bacino del Mar Ionio, antico territorio della Magna Grecia, ricco di un patrimonio geoarcheologico, culturale ed ambientale tutto da indagare e valorizzare. Le indagini svolte finora in modo disgiunto da diversi Enti scientifici e, purtroppo, in modo non ancora sistematico e coordinato per aree di esplorazione, hanno comunque portato al comune convincimento di evidenti connessioni esistenti tra prodigio ed evento naturale. La questione di interesse strategico su cui si discuterà sarà quella di verificare l’esistenza o meno di una ripetitività, storicamente documentata, del manifestarsi dei fenomeni naturali, questione legata ad una circoscrivibilità geofisica di Rischio territoriale.

P. OVIDI NASONIS FASTORVM LIBER PRIMVS, 569-574, Traduzione STOCK F



PROGRAMMA GENERALE

martedì 5 ottobre		mercoledì 6 ottobre 2010 - Sala Congressi Hotel Oro	
ore 12,00	Partenza bus da Piazza Indipendenza presso la sede ISPRA di Roma	ore 9,00	Conferenza Stampa e Presentazione dei Premi Culturali “ Herakle 2011 ”
ore 19,00	Arrivo a Policoro (MT) Accoglienza congressisti ORO HOTEL - Via Lido 75025 Policoro (MT) prenotazioni@orohotel.it - info@orohotel.it tel. 0835.910190 - fax 0835.910140	ore 10,00	Saluto del Sindaco Nicola LOPATRIELLO AUTORITÀ ISTITUZIONALI
ore 20,00	Cocktail di Benvenuto	ore 10,30	Catastrofi naturali e Geomitologia Introduce Mario Aversa
		ore 11,00	Apre i lavori Antonio DE SIENA Soprintendente per i Beni Archeologici della BASILICATA
MER 6 ottobre ore	Sala Congressi Hotel Oro Sessione I - FONTI STORICHE E TERRITORIO PRESIDENZA - Federico BOENZI - Salvatore STRAMONDO		
11,30	Salvatore BIANCO Soprintendenza Beni Archeologici BASILICATA	Luoghi di culto e divinità della antica Herakleia	
11,50	Simonetta CONTI Il Università degli Studi di NAPOLI	Cartografia Storica e trasformazioni del Territorio	
12,10	Luigi PICCARDI CNR - Istituto Geoscienze e Georisorse - FIRENZE	L'adorazione delle faglie sismiche nel mondo antico	
12,30	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI -G. D'Annunzio	Interpretazione tradizionale e globale dei fenomeni cosmo-tellurici: esempi dall'Abruzzo	
12,50	Claudia LEGA Musei Vaticani - ROMA	I terremoti nell'Italia antica attraverso la terminologia epigrafica	
13,10	Dimitris ROUBIS CNR - IBAM - POTENZA	Archeologia e trasformazione del paesaggio antico	
13,30	Pausa Pranzo		
MER 6 ottobre ore	Sala Congressi Hotel Oro Sessione II - ARCHEOLOGIA, GEOMITOLOGIA E TELERILEVAMENTO PRESIDENZA - Annamaria DOLCIOTTI - Maurizio FEA		
15,00	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Archeologia, Mito, Territorio e Patrimonio culturale	
15,20	Maria Paola LUPO Università degli Studi di CHIETI -G. D'Annunzio	La Geomitologia come risorsa per la costruzione dell'immagine turistica di una città	
15,40	Roberto GABRIELLI CNR - ITABC - Montelibretti (RM)	Il ruolo delle tecnologie nell'indagine geoarcheologica	
16,00	Maurizio FEA AGI - Associazione Geofisica Italiana	Storia del Telerilevamento nell'osservazione del Territorio	
16,20	Salvatore STRAMONDO INGV - ROMA	Informazione satellitare e Territorio	
16,40	Giovanni MILILLO ASI - Agenzia Spaziale Italiana	Caratteristiche e potenzialità di COSMO - SkyMed per l'Archeologia	
17,00	Pausa Caffè		
MER 6 ottobre ore	Sala Congressi Hotel Oro Sessione III - EVENTI MARINI ESTREMI PRESIDENZA - Emanuela GUIDOBONI - Giuseppe MASTRONUZZI		
17,30	Paolo SANSÒ Università degli Studi del Salento - LECCE	Leggende e maremoti in Puglia.	
17,50	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI	Reminescenze del grande maremoto del luglio 1627 negli Abruzzi citeriori	
18,10	Cosimo PIGNATELLI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	1836: la meteora di Taranto	
18,30	Giuseppe MASTRONUZZI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	Il grande terremoto del 5 dicembre 1456 e suoi effetti lungo le coste del Salento	
18,50	Emanuela GUIDOBONI INGV - BOLOGNA	Maremoti del Mediterraneo Antico e Medioevale e problemi interpretativi	
19,10	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Il mito lungo la fascia costiera, ingressioni marine e collassi gravitativi	
19,30	Aperitivo Scientifico		